

A COMPAGNA

AMICHE DI PENNA- Narratrici liguri del Novecento

Scheda riassuntiva

Ho accettato con particolare piacere l'invito dell' "A Compagna", rivoltomi dal Direttivo che ringrazio, di essere qui oggi perché da anni frequento e sono socia di questo antico sodalizio, infatti la mia tessera di ammissione è stata firmata dall'allora presidente Enrico Carbone, e non sono pochi anni...

Dopo una lettura in genovese di una poesia del compianto Sandro Patrone da parte della vice presidente e attrice Maria Vietz, l'occasione di questo incontro nasce dalla pubblicazione del mio ultimo libro *Il privilegio del ricordo* (De Ferrari, 2008) cui faccio riferimento per questa chiacchierata.

Le nove narratrici liguri del Novecento, da me conosciute ed inserite nel volume, sono Minnie Alzona, Elena Bono, Irene Brin, Francesca Duranti, Marise Ferro, Milena Milani, Liana Millu, Camilla Salvago Raggi e Beatrice Solinas Donghi; approfondiscono l'opera delle scrittrici contributi critici di Massimo Bacigalupo, Pino Boero, Giovanni Casoli, Pier Luigi Ferro, Elio Gianola, Giovanni Meriana, Anna Nozzoli, Stefano Verdino e Ursula Vogt; segue la trascrizione di un racconto scelto dall'autrice e la riproduzione di dipinti a soggetto femminile – che vengono fatti scorrere sullo schermo - dei pittori liguri Roberto Bixio, Gianluigi Coppola, Paolo Croce, Giovanni "Ligustro" Berio, Angelo Pierri, Elena Pongiglione, Cecilia Ravera Oneto, Raimondo Sirotti e Giorgio Tabet.

Il libro e questa conversazione sono nati dalla mia necessità di non far dimenticare quelle scrittrici con le quali ho avuto comunità di intenti e legami di amicizia. E' mio privilegio ricordarle perché hanno lasciato a me e a molte altre persone qualche cosa di veramente importante e sarebbe utile considerare il ruolo svolto dalle scrittrici nella nostra società. Non a caso autore deriva da *auctor* che proviene dal verbo *augeo* = accrescere, aumentare e in questo caso le amiche scrittrici hanno arricchito me, e non solo me, perché hanno lasciato qualche cosa di importante e perché hanno inciso sulla nostra società: ecco nascere così l'importanza del ricordo in tempi oggi frenetici, nei quali non si ha mai tempo per riflettere.

Altro comune riferimento delle narratrici che presento è il loro legame con la Liguria intesa come luogo di nascita o di elezione: due sono nate a Genova e tuttora vi vivono (Minnie Alzona e Beatrice Solinas Donghi), tre sono liguri di nascita ma risiedono altrove (Francesca Duranti, Milena Milani e Camilla Salvago Raggi), due appartennero a famiglie liguri e sono mancate nella nostra regione (Irene Brin e Marise Ferro), infine due (Elena Bono e Liana Millu) possono considerarsi liguri di adozione.

Noi siamo fortunati ad avere in Liguria questa fioritura di narratrici, naturalmente con molte altre: infatti la notevole presenza di scrittrici nella nostra regione nella prima metà del Novecento si rafforza e si amplia nella seconda metà del secolo, quando autrici di talento avviano un fenomeno letterario conosciuto con il simpatico slogan "In Liguria il romanzo è donna".

Ecco quindi le narratrici proposte. per ognuna delle quali la brava Cristina Parodi leggerà alcuni brani tratti dalle loro opere. Nel dopoguerra la prima scrittrice "ligure" a rivelarsi fu Liana Millu con gli sconvolgenti racconti del libro *Il fumo di Birkenau* (1947), seguita da molte altre narratrici fra le quali l'estrosa Milena Milani che si è soffermata sul mutamento dei costumi e della vita e che subì, poi vincendo, un clamoroso processo per oltraggio al comune senso del pudore per la pubblicazione del libro *La ragazza di nome Giulio* (1964); Minnie Alzona dalla forte vena intimista e riflessiva, per oltre venti anni apprezzata presidente del Lyceum di Genova, una delle espressioni più vitali della cultura genovese del tempo; Elena Bono che dai temi biblici è passata al

grande affresco sulla Resistenza , autrice dell'eccellente raccolta di poesie *I galli notturni* (1952) e di opere teatrali e di saggistica ; Camilla Salvago Raggi, moglie del compianto scrittore Marcello Venturi, che affascina con storie dell'avita famiglia, di donne e di case degli antichi suoi parenti; Beatrice Solinas Donghi saggista e autrice di deliziosi racconti nei quali il lettore si sente coinvolto nella trama dei ricordi, risente odori dimenticati, ode voci antiche; Francesca Duranti, apprezzabile per l'originale rielaborazione di avvincenti saghe familiari come *L'ultimo viaggio della Canaria* (2003) e parente stretta della scrittrice Irene Brin, pseudonimo di Maria Vittoria Rossi, ben nota al pubblico con il nome di penna "Contessa Clara"; Marise Ferro, moglie del critico letterario e docente universitario Carlo Bo, significativa nella sua triplice veste di scrittrice, di giornalista e di traduttrice.

Viene anche proiettato un video con parte delle interviste fatte a Elena Bono, Camilla Salvago Raggi e Beatrice Solinas Donghi nelle loro abitazioni di Chiavari, di Campale e di Genova.

Le opere delle narratrici proposte e di molte altre scrittrici inducono a riflettere sui traguardi raggiunti dalle donne e mostrano come il panorama della narrativa ligure sia articolato e vario, ricco di presenze significative che tengono viva una tradizione letteraria molto importante.

Francesca Di Caprio Francia

Francesca Di Caprio Francia